



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO DI VERONA

Diploma Accademico Ordinamentale di I Livello

Teoria della musica

Il corso prevede la possibilità di scelta tra due programmi, in base alle esigenze del singolo studente.

Programma del corso A - Musica rinascimentale

Oggetto del corso è lo studio delle strutture portanti della musica rinascimentale (modalità e contrappunto) e dei principi che ne governano la realizzazione pratica (solmisazione) con l'obiettivo di sviluppare la capacità interpretativa sulla base di solide conoscenze teoriche.

Contenuti: Scrittura e lettura (chiavi o lettere, voci, esacordo e proprietà, *gamut*, note). Il monocordo come strumento per imparare le 'voci'. Da quali proporzioni nascono le consonanze della musica. La mano guidoniana. Applicazione delle sillabe della solmisazione su brani della letteratura dell'epoca. Quello che sia modo (struttura, numero, ordine, cadenze, corde finali). Della natura o proprietà dei modi e il rapporto parola-musica (passioni dei modi). Trasposizione modale. Quello che sia contrappunto (etimologia, specie, intervalli, moti, regole, cadenze).

Bibliografia

Vania Dal Maso, *Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento*, LIM, Lucca 2017 (capitolo secondo e quinto).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.

Esame

Colloquio sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riferimento alla solmisazione, alla teoria modale zarliniana e le principali regole di scrittura contrappuntistica. Apposizione delle sillabe della solmisazione, riconoscimento di modo, intervalli, cadenze in un bicinium di epoca rinascimentale assegnato un'ora prima del colloquio.

Programma del corso B - Musica barocca

Oggetto del corso è lo studio della transizione (da modalità a tonalità; da contrappunto a monodia accompagnata) delle strutture portanti della musica nel periodo barocco con l'obiettivo di sviluppare la capacità interpretativa sulla base di solide conoscenze teoriche.

Contenuti: Il passaggio dalla prima alla seconda 'prattica'. Mutamenti nella considerazione delle dissonanze. Formazione del linguaggio musicale barocco. Transizione dalla modalità alla tonalità. Le cadenze: sviluppo della cadenza perfetta. Il caso del modo minore. Armatatura di chiave nel modo minore. Uso delle chiavi e trasporto. Charpentier, Mattheson, Rameau e le loro considerazioni sui caratteri delle tonalità nell'espressione degli affetti. Il discorso musicale: Mattheson e lo studio della melodia.

Il corso è suggerito come materia a scelta per chi avesse già acquisito le competenze del programma A.

Bibliografia

Laurent Fichet, *Le Langage Musical Baroque*, Zurfluh, Bourg-la-Reine 2000

Joel Lester, *Compositional Theory in the Eighteenth Century*, Harvard University Press, 1996

Rita Steblin, *A History of Key Characteristics in the Eighteenth and Early Nineteenth Centuries*, University of Rochester Press, 1981.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.

Esame

Colloquio sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riferimento alle tonalità e i caratteri ad esse attribuiti, la terminologia specifica, gli intervalli. Presentazione di un bicinium di epoca barocca in relazione alla teoria dell'epoca.